



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

56

ANNO 1969

PROGETTO

Tab. C.

per la costruzione di
un fabbricato da
adibersi ad uso abitazione
civile di proprietà
della Sig.ra

~~Attilio Attilio~~

condominio - l'unità di strada
Giuseppino, Ferraro Umberto e
Bertolli l'elenco -

LOCALITÀ "Portaccio" Marina VIA delle Penne N.

SIZIONE A. FOGLIO 85 MAPPALE 1338

LICENZA EDILIZIA DEL 10 febbraio 1969 n. 338

N. PROTOCOLLO 849/405 N. PRATICA

NOTE :

15-10-1969

Vedi comunicazione nelle pratiche n° 55 del 1969

A

LAVORI INIZIATI:

30-1-1969

B

LAVORI COPERTI:

27-1-1969

C

LAVORI ULTIMATI:

1-2-1969

CONTROLLATO - TAG.

17.11.69

(SOPRALLUOGO in data

5-3-1969)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 Licenza di costruzione N° 58
- 2 N° 7 tavole disegni - 3 tavole approvate il 10/4/69
- 3 Certificato catastale N° 1758
- 4 Relazione igienico-sanitaria
- 5 Copia di estratto di mappa N° 1705
- 6 Versamento sul c/c N° 1/15045 di L. 59.400 - fatto il 24/4/69 N° 718
- 7 Domanda per cambio intestazione progetto N° 27284/1597
- 8 Dichiaraz. del Not. Tormani L. sic - compravendita - Note - Condominio
- 9 Nuova licenza di costruzione - Condominio "L'Albero"
- 10 Verbale di allineamento del 23/4/69
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15



Diritto rimborso stampati L. 203

ord. Varniani

9560

A-B.e

MF

C

APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE 18-MAR-1969 Prot. N° 8491	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO 56 ANNO 1969
ARRIVO ALL'URBANISTICA COMUNE DI CARRARA Protocollo N. 406 Data 20 MAR. 1969	ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE R. P. N. 82 -2 APR. 1969 VISTO -5 APR. 1969

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritt

Proprietari della costruzione	Sig.ri <u>ARATA MARIA</u> <u>UOMO</u> <u>LUGANO</u> nato a <u>LI</u> nato a <u>LI</u> domiciliato in <u>Posio</u> <u>Lech. Poca' LUGANO</u> <u>VIA PIAZZA BELLI, 46</u> <u>MARINA DI MASSA</u> Civ. N. <u>20526</u> Tel. <u>20526</u>
Progettista delle opere	Sig. <u>LUCIANO POCI</u> di professione <u>ARCHITETTO</u> residente a <u>MARINA DI MASSA</u> <u>VIA P. BELLI</u> Civ. N. <u>46</u> iscritto all'Ordine Professionale degli Architetti della <u>TOSCANA</u> N. Ord. <u>485</u>
chiedono alla S. V. la licenza di (a) <u>COSTRUZIONE</u> - <u>VARIANTE</u> un fabbricato ad uso (b) <u>ABITAZIONE</u> -	
Ubicazione della costruzione	<u>MARINA DI CARRARA</u> <u>VIA DELLE PINETE</u> <u>LOCALITA' LA PADACCIA</u> <u>mappe 4938</u> <u>lett. A</u>
1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. <u>avole.</u> 2) Relazione sanitaria 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)	

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G. del <u>20</u> N. <u>3787</u>	VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE del <u>20</u> N. <u>3787</u>
VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI COMUNE DI CARRARA Sezione Imposte e Tasse UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7 legge 5/3/1963 n. 246. IL CAPO UFFICIO	VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO <u>Via' LUGANO n. 990</u> <u>ad 14.4.69</u> <u>82</u>

- (A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 13602

Superficie coperta.....mq. 310~ Rapporto di copertura.....1/4

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 2250

Volume totale compreso piano interrato mc. 3'300

Indice di fabbricabilità (mc / mq) $i = 3, -$

(Lato Nord ml. 7.25 Lato Est ml. 7.25

Distanze minime dai confini } Lato Sud ml 1.77,00 Lato Ovest ml 7,25

Distanza minima dal filo stradale ml. 10,00

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N <u>2$\frac{1}{2}$</u>	ml <u>7,25 + 11</u>	ml <u>8,00</u>	r <u>7,25/8,00 = 0,91</u>

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml 2,00
P. Terra o rialz.	ml 3,00
Secondo Piano	ml 3,00
Terzo Piano	ml
Quarto Piano	ml
Quinto Piano	ml
Sesto Piano	ml
Attico	ml 2,80

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	190
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	1050
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	340
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	1380

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare : ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare : caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al. medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☐ 3 Ascensore si ☐ no ☐	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato			14						
Terreno o Rialz.	3	9	7						
Secondo	3	9	7						
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico	2	8	3						

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni A flint in c.a.
Muratura In doppio U.N.I. con intercapedine
Copertura a tenace
Tinteggiatura colori chiari
Rivestimenti /
Serramenti In Douglas F.R. al naturale
Ringhiere In Cotto
Pavimenti In marmo, graniglia o arancio

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Ant. M.

IL PROGETTISTA
Dott. Arch. LUIGIANO POCAI

L'ESECUTORE

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Dott. Arch. LUIGIANO POCAI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala, del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA				
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	59.400/-	n. 718 del 21-4-1969
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☒ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno	
	☐ Contratto	☐ Certificato catastale	☐ Varie	
Parere dell'Ufficio d'Igiene				
li 5-4-69				
<u>Favio Melli</u>				
L'UFFICIALE SANITARIO				

Parere della Sezione Urbanistica

412

Carrara li 22.3.69

Informativa di P. R. G. C.

(U) Zona Villini e sul terreno strada P.R.G.
66 Zona Edilizia E Zaff

Col. P.R.G. 41 il progetto è in difetto per la presenza di una strada di P.R.G. per eccesso di altezza per difetto nelle posizioni del perimetrale 24/3/69

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

avveduto il progetto per aumentare il fabbricato in quanto il P.R.G. prevede un allungamento della sede stradale

213 provvisorio
Vedere 2° Soluzione - Murphy
12 II Sol. è in regola col P.R.G. 21.3.69 24/3/69

A condizione che i requisiti vengono trasformati in area per celle e zone di 1 per affollamento Vanvo 11/4/69

Parere favorevole alla vicenda conclusiva.

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 5 del 8/4/69)

2° Soluzione -

Parere favorevole

Murphy

3° Soluzione la pratica che ha presentato prima dell'entrata in vigore del D.M. del 3/2/1959 G.U. n. 59 del 5/3/69 criticare che il progetto non era approvato senza il preventivo parere della Soprintendenza Murphy 15/4/69

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li.....

ACCOGLIE

18 APR. 1969

Sella Murphy

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE di MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum"

MASSA - CARRARA

Massa, 14 aprile 1969

N. di prot. 990

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto di costruzione del fabbricato in Massa Marina - Via delle Pinete
Loc. Partaccia. - C.

Sig.ra Arata Maria
Viazza Betti n.46
Marina di Massa

e al

Comune di
Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) Nessuna scala del fabbricato può proseguire verso il basso oltre i piani abitati, pertanto la comunicazione con il piano cantine e fondi deve essere indipendente dalle scale principali;
- 2) La scala che dal piano terra comunica con il piano sottostante deve essere racchiusa da muratura e dotata in basso di porta metallica a tenuta di fumo, apribile verso l'esterno e dotata di congegno di richiamo;
- 3) Da questa scala possono essere raggiunti solo locali destinati a cantine ma sempre attraverso un locale intermedio di disimpegno;
- 4) Per quanto sopra indicato le comunicazioni attualmente previste tra box destinati ad autorimessa privata e corridoio delle cantine devono essere eliminate a mezzo di muratura;
- 5) L'impianto di riscaldamento centrale deve essere relazionato possibilmente in locale al piano terra, ma sempre con accesso e aereazione direttamente dall'esterno; in ogni caso non deve essere sottostante né adiacente sia al vano scala che al vano ascensore;
- 6) Le pareti e il solaio del locale caldaia devono essere in cemento armato;
- 7) Il solaio di copertura dello scantinato deve essere in cemento armato con esclusione di cotto o se fatto con l'impiego di forati cotti si dovrà avere cura di proteggere il solaio stesso con uno strato di intonaco di almeno cm. 2- spessore;
- 8) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggetti a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, magazzini, depositi, negozi, ecc.) potrà essere consentita con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 9) Alla ultimazione dei lavori, richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da rimettere all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.



COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. S. Gianni)

[Handwritten signature]